

EDITORIALE

UN'ESPLOSIONE DI COLORE!

di Antonella Martino e Paolo Gennari

In questo mese abbiamo deciso di condividere con voi lettori i bellissimi disegni realizzati da nonni e nipoti durante la Nonnithlon, la speciale giornata in cui la nostra scuola si è trasformata in una vera e propria piattaforma di coinvolgimento, tra bocce, briscola e, appunto, disegno.

La creatività è “esplosa” (da qui il senso della nostra copertina) con la rappresentazione di soggetti naturali che campeggiano ora nella portineria della SMA, dando colore e introducendoci nella primavera.

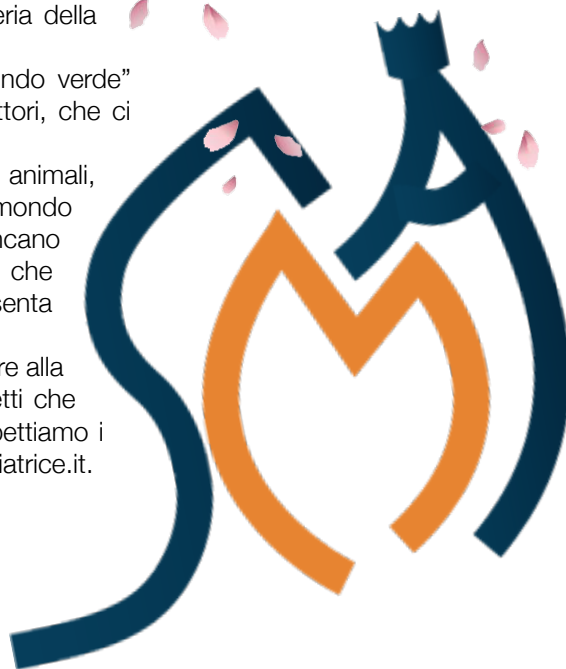
Marzo, infatti, è un mese particolarmente allegro, e il risveglio del “mondo verde” coincide con l’altrettanto frizzante risveglio delle energie dei nostri redattori, che ci regalano un altro numero ricco e interessante.

Si va dall’attualità alle curiosità, dal mondo del divertimento a quello degli animali, senza dimenticare di offrire uno sguardo in prima persona “plurale” sul mondo della nostra scuola e su tutte le attività svolte in questo mese. Non mancano interviste esclusive alle persone che abitano questa “casa salesiana” e che condividono un cammino di crescita e formazione in cui ogni bambino si senta “al centro”, valorizzato e supportato nel dare il meglio di sé.

Anche BAMBININFORMA dà il benvenuto alla primavera e vi invita a scrivere alla redazione un feedback: vi piacciono i nostri articoli? Quali sono gli aspetti che ritenete di maggior valore nel nostro modo di affrontare la scrittura? Aspettiamo i vostri commenti e le vostre proposte: la nostra mail è giornalino@mariausiliatrice.it.

Buona lettura!

I Direttori



LA SCUOLA

LA NONNITHLON

di Emma Heba e Karen Wahor

Il 24 febbraio, in questa scuola, c'è stata una "festa" speciale: la Nonnithlon.

La Nonnithlon è una sorta di torneo di giochi (briscola, bocce e disegno) nel quale i bambini possono divertirsi con i propri nonni.

È una bellissima opportunità per stare con i nonni e divertirsi insieme. Ogni coppia di bambini e nonni si poteva iscrivere a massimo due attività.

Abbiamo deciso di intervistare tre bambine che hanno partecipato all'iniziativa: Nicole Di Blasio di 1A, Azzurra di 2C, Giulia Volpe di 1A ed Elena Andreoli di 3C.

Che giochi avete fatto?

Nicole: lo ho giocato alla gara di disegno e bocce, perché a briscola non so giocare, quindi la nonna ha rinunciato per me.

Azzurra: lo ho partecipato alla gara di disegno, che è stata molto bella, e a bocce, però con scarsi risultati perché io e mia nonna non abbiamo una bella mira.

Giulia: lo ho fatto bocce e gara di disegno.

Elena: lo ho fatto solo disegno, mentre mia sorella Chiara ha giocato a briscola con mio nonno.

Se ci fosse un'altra giornata così, ci andresti ancora?

Nicole: Sì, ci andrei perché è stato molto divertente!

Azzurra: Volentieri, non vedo l'ora che sia l'anno prossimo!

Giulia: Sì, è stato bellissimo.

Elena: Sì, mi piacerebbe molto.

Che sensazioni hai provato?

Nicole: Felicità e divertimento.

Azzurra: Divertimento, gioia e prima di arrivare emozione.

Giulia: Divertimento e felicità.

Elena: Emozione.

Che cosa ti è piaciuto particolarmente?

Nicole: Mi è piaciuto particolarmente disegnare perché era la cosa che mi veniva meglio e anche stare con la nonna.



LA SCUOLA

Azzurra: Mi è piaciuto particolarmente disegnare perché quando disegno mi sento libera e posso esprimere le mie emozioni. Sono anche arrivata terza alla gara di disegno, però è stato bellissimo anche giocare a bocce perché io e mia nonna siamo un po' imbranate ed è stato divertente vedere i nostri tiri con le bocce.

Giulia: Mi è piaciuto disegnare e giocare a bocce.

Elena: Disegnare con mia nonna perché non ho mai l'opportunità di farlo con lei.

Tutti hanno ricevuto una medaglia di partecipazione, ma i primi tre classificati anche una coppa.



LA SCUOLA

UNA RIFLESSIONE SU SUOR STEFANIA

di Lorenzo Puzifferri

La conoscete Suor Stefania? Suor Stefania è l'Ispettrice delle Figlie di Maria Ausiliatrice della Lombardia.

Lunedì 19 febbraio, durante il buongiorno della scuola primaria, Suor Stefania ci è venuta a salutare diventando lei stessa protagonista di questo momento così importante per noi.

Prima di tutto le abbiamo letto delle frasi per augurarle benvenuta, anzi bentornata!

Poi ci ha chiesto di indicarle i “+” del nostro cuore in relazione alla nostra vita scolastica e noi le abbiamo risposto con le buone azioni di tutti i giorni.

È stato bellissimo vivere questo buongiorno insieme a lei.

Infine, prima di ritornare in classe, le abbiamo dedicato una canzone intitolata “Siamo un Arcobaleno”.

Se siete dei lettori che fanno parte della

SMA e avete una bella memoria, vi ricorderete sicuramente che anche l'anno scorso, sempre in occasione di un buongiorno, Suor Stefania ci è venuta a trovare. Ve lo ricordate? Spero di sì, chissà quando tornerà a salutarci!

Inoltre vorrei aggiungere qualcosa su questa giornata speciale: ad esempio chiederle cosa prova in questi momenti oppure come si sente quando si trova con noi.

Grazie per la lettura!



La nostra nuova
Ispettrice:

Suor Stefania
Saccuman



LA SCUOLA

INTERVISTA A CATERINA E MARCO

di Lorenzo Puzziferri

Ciao a tutti, oggi intervisto Marco e Caterina, che sono gli insegnanti del doposcuola. Ecco le domande che ho posto loro:

- 1) Perché hai voluto insegnare al doposcuola?
- 2) Preferisci fare l'insegnante o il doposcuola?
- 3) Ti piace stare al doposcuola?
- 4) Da quanto tempo sei alla SMA?
- 5) Tu insegni solo alle quinte o anche alle altre classi?
- 6) Vorresti cambiare luogo di insegnamento?
- 7) Se non fossi stato un insegnante che lavoro avresti fatto?
- 8) Qual è il tuo hobby preferito?

Ecco ora le loro risposte:

Caterina

- 1) Per aiutare i bambini anche quando sono stanchi a fare i compiti.
- 2) L'insegnante lavora più ore, invece facendo il doposcuola ho più tempo per la mia famiglia.
- 3) Molto!
- 4) Da 18 anni.
- 5) Anche ad altre classi.
- 6) No.
- 7) Lavorare in una grande azienda.
- 8) Camminare.

Marco

- 1) Perché riesco ad avere un bel rapporto con i bambini.
- 2) Fare il doposcuola e insegnare teatro.
- 3) Sì, mi piace molto!
- 4) Da 5 o 6 anni.
- 5) Insegno teatro con Nicola.



- 6) Al momento no.
- 7) L'attore: vorrei ancora diventarlo!
- 8) Sport e videogiochi.

LA SCUOLA

LE ATTIVITÀ PREFERITE NELLA NOSTRA SCUOLA

di Pietro Berti

Ciao a tutti! La nostra scuola offre una grande quantità di attività ai suoi studenti, che siano materie scolastiche, ricorrenze annuali o attività proposte dagli insegnanti ci sono tante bellissime esperienze che si possono fare a scuola. Perciò a volte è davvero difficile per gli insegnanti capire quale sia la preferita di noi studenti, ma è proprio qui che entro in gioco io! Nel mio piccolo ho cercato di “sfatare questo mito”, intervistando 36 studenti tra tutte le classi elementari della Maria Ausiliatrice per scoprire quale sia l'attività preferita nella nostra scuola.

- 6° posto: Matematica

Una materia che non piace a tutti, ma che potrebbe per esempio aiutare per dividersi una torta con gli amici o quando si deve comprare qualcosa, insomma la matematica è dappertutto! Purtroppo non è tra le materie più amate e occupa l'ultima posizione nelle preferenze di noi bambini.

- 5° posto: Religione e Storia

Due materie molto belle. La storia permette di imparare come l'uomo viveva prima di noi e serve ad insegnarci tante cose sul nostro passato.

Invece in Religione impariamo le origini e i racconti della nostra religione attraverso libri e testi sacri.

Le due materie finiscono a pari merito in 5° posizione nella nostra classifica.

- 4° posto: Italiano

In Italiano si spazia dalla lettura di libri all'elaborazione di testi fino alla grammatica. Insomma, una materia molto importante che conquista il 4° posto in classifica.

- 3° posto: lavori manuali

Tra coding e lavoretti manuali ci troviamo spesso coinvolti in progetti interessanti e divertenti. Queste esperienze fanno parte della nostra vita a scuola e le apprezziamo sempre tanto. Si guadagnano così il gradino più basso del podio.

- 2° posto: Feste ed uscite

La festa di Don Bosco e il Carnevale sono molto divertenti, ma anche le uscite didattiche sono speciali per noi perché sempre ricche di esperienze e di emozioni, si guadagnano infatti la medaglia d'argento.

- 1° posto: attività sportive

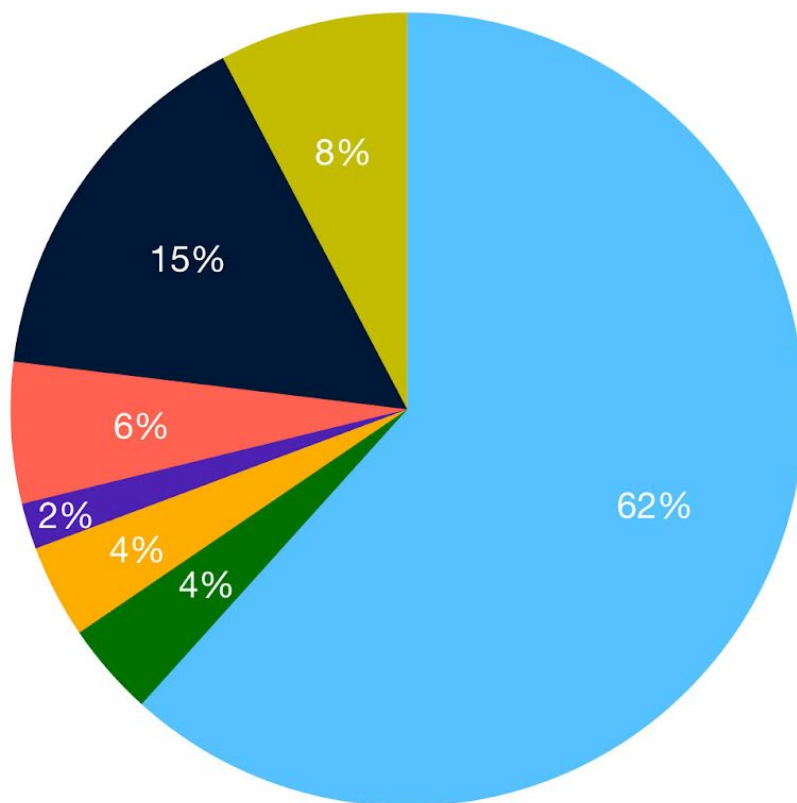
Vincono la nostra classifica le attività sportive!

Insieme ai maestri ci dilettiamo in percorsi, calcio, basket, pallamano e pallavolo e riusciamo sempre a divertirci moltissimo. Giochiamo con i nostri amici e riusciamo a esprimerci in tantissime attività diverse.

Abbiamo quindi scoperto le attività preferite di noi bambini, ovviamente ognuno è diverso ma è bello potersi confrontare e trovare passioni comuni.

LA SCUOLA

Attività sportive Storia religione matematica
italiano feste e gite lavori manuali



LA SCUOLA

LA MUSICA NELLA SCUOLA

di Sasha Gandini e Filippo Marinoni

Cari lettori, questo mese abbiamo deciso di proporvi un'intervista sulla musica.

La musica nasce da un insieme di note, non messe in ordine casuale, ma in modo che si formi una melodia, perché altrimenti sarebbe solo un rumore senza senso.

Qualcuno si potrebbe chiedere anche da che cosa sia formata la musica, ma c'è una risposta anche a questo: essa è costituita da generi e sottogeneri.

Ecco i più famosi: rock, pop, reggaeton, disco, dance, d'amore, lirica, classica, rap, jazz e blues.

Nella nostra scuola la musica viene sperimentata in tanti modi; quindi, abbiamo deciso di intervistare i bambini per chiedere loro cosa piace della musica e quali sono le attività che si svolgono a scuola. In particolare i bambini di quinta sono la classe-coro e, quindi, hanno la possibilità di cantare all'Open Day o in altre occasioni speciali.

Ecco le domande che abbiamo posto:

1) Ti piace musica?

2) Perché?

3) Puoi dirci una cosa che fate a lezione di musica?

1A

Alessandro

- 1) Sì
- 2) Perché mi piacciono gli strumenti
- 3) Facciamo schede

Nicole

- 1) Sì
- 2) Perché mi piace cantare
- 3) Facciamo schede

1B

Vittorio

- 1) Sì
- 2) Non lo so
- 3) Suonare

Aurora

- 1) Sì
- 2) Perché mi piace la musica
- 3) Scriviamo

1C

Alessandro

- 1) Sì
- 2) Perché si fanno cose belle
- 3) Colorare

Elena

- 1) Sì
- 2) Perché è bella
- 3) Produciamo dei suoni

2A

Luca

- 1) Sì
 - 2) Perché si canta
 - 3) Recitiamo
- Giorgia
- 1) Sì
 - 2) Perché cantiamo
 - 3) Cantare

2B

Daniele

- 1) Sì
 - 2) Perché c'è la campanella
 - 3) Cantare
- Sveva
- 1) Sì
 - 2) è tutto ordinato in musica
 - 3) Le onomatopree

2C

Jacopo

- 1) Sì
 - 2) Perché si parla di musica
 - 3) Le onomatopree
- Ludovica
- 1) Sì
 - 2) Perché facciamo cose belle
 - 3) Suonare

LA SCUOLA



3A

Riccardo

- 1) Sì
 - 2) Perché si canta
 - 3) Canti
- Angelica
- 1) Sì
 - 2) Si canta
 - 3) Imparare canti

3B

Davide

- 1) Sì
 - 2) Impariamo molto
 - 3) Le note
- Anna
- 1) Sì
 - 2) Mi piace cantare
 - 3) Il ritornello

3C

Nicolas

- 1) Sì
 - 2) Mi piace la musica
 - 3) Schede
- Giovanna
- 1) Sì
 - 2) Perché c'è il ritmo
 - 3) Schede

4A

Lorenzo

- 1) Sì
 - 2) è divertente
 - 3) Verifiche
- Greta
- 1) Sì
 - 2) Si canta
 - 3) Cantare

4B

Alexander

- 1) Sì
 - 2) Perché ci sono dei suoni piacevoli
 - 3) Imparare
- Alice
- 1) Sì
 - 2) è una bella materia
 - 3) Imparare

4C

Gabriele

- 1) Sì
 - 2) Perché è fatta bene
 - 3) Cantare
- Ginevra
- 1) Sì
 - 2) Mi piacciono i suoni
 - 3) Conoscere le note

5A

Marco

- 1) Sì
 - 2) Mi piacciono le canzoni
 - 3) Ascoltare canzoni
- Martina
- 1) Sì
 - 2) Perché puoi esprimerti
 - 3) Cantare

5B

Lorenzo

- 1) Sì
 - 2) Ci sono molti strumenti
 - 3) Cantare
- Viola
- 1) Sì
 - 2) Mi piacciono gli strumenti
 - 3) Ascoltare canzoni

5C

Andrea

- 1) Sì
 - 2) Perché è bella
 - 3) Cantare
- Emma
- 1) Sì
 - 2) è divertente
 - 3) Impariamo le canzoni

LA SCUOLA

LA VITA ALLE MEDIE...COME SARÀ?

di Beatrice Morales e Karen Wahor

Cari lettori, sperando di intercettare la vostra curiosità, visto che le quarte e le quinte fra poco andranno alle medie, abbiamo deciso di raccontarvi un po' la vita degli alunni di questo ordine di scuola.

Per raccontare meglio abbiamo deciso di fare una piccola intervista.



LA VITA ALLE MEDIE

I ragazzi devono entrare a scuola circa alle 7:50 perché le lezioni iniziano alle 8:00, ad eccezione di alcuni giorni nei quali c'è il "Buongiorno" in teatro per interclasse. Ogni mattina si fanno tre ore di scuola, ci si ferma per circa 15 minuti per fare l'intervallo. Dopo l'intervallo si fanno altre quattro ore di scuola. Alcuni ragazzi vanno a casa, altri invece stanno a mangiare e al doposcuola fino alle 16:30. Il doposcuola è molto utile perché se si ha un dubbio o si ha bisogno di un supporto ci si può avvalere dell'aiuto prezioso di alcuni insegnanti. C'è anche la possibilità di fermarsi al post-scuola fino alle 18:00.

E ADESSO UNA PICCOLA INTERVISTA

Risponde Gabriele Mori

Qual è stata la tua esperienza preferita?

La mia esperienza preferita è stata il laboratorio dei colori. Abbiamo dovuto realizzare un disegno con i colori che avevamo creato con le verdure. I colori erano il verde e il rosso. È stato bello fare dei disegni e sbizzarrirsi. Abbiamo usato le barbabietole da zucchero, il cavolo rosso e gli spinaci.

Ti piace la mensa?

Secondo me la mensa è molto buona, però alcuni cibi non mi piacciono molto. È sicuramente molto salutare. Nel complesso il mio voto è un 7.

Cosa rappresenta questa scuola per te?

Per me questa scuola è come una famiglia perché sono cresciuto qui dall'asilo alle medie, ma anche perché quasi tutti i miei amici li ho conosciuti qui grazie alla scuola Maria Ausiliatrice.

Come sono i professori?

I professori sono molto bravi, riescono a capirci e abbiamo anche un assistente per chiedere se abbiamo un dubbio.

ATTUALITÀ

SANREMO VISTO DA NOI

di Giulia Castiglione, Caterina Gagliardi, Camilla Gittardi e Tommaso Inglese dirigono l'orchestra la maestra Antonella e il prof. Gennari

Cari lettori, il mese di febbraio è a tutti noto per le chiacchiere di Carnevale, ma molto di più per le chiacchiere che genera il Festival della canzone italiana, meglio conosciuto come il festival di Sanremo.

CURIOSITÀ

Perché è nato il Festival di Sanremo?

Per incrementare il numero di turisti nella stagione "morta".

Perché il teatro Ariston si chiama così?

Il suo nome deriva dal greco "ἄριστον", che significa "migliore".

Quanto costa un biglietto per il festival di Sanremo?

Per vedere il Festival di Sanremo 2024 direttamente dall'Ariston bisogna sborsare 360€ per la galleria e 730€ per la platea.

Quando si è svolto il primo Festival di Sanremo?

La prima edizione ebbe luogo il 29 gennaio 1951.

Chi è stato il conduttore della prima edizione del Festival?

Il primo festival fu presentato da Nunzio Filogamo, conduttore radiofonico e televisivo.

Quale artista ha vinto il maggior numero di edizioni del Festival?

Il record è detenuto da Domenico Modugno e Claudio Villa, entrambi vincitori per quattro volte. Tra le donne, invece, l'artista con più vittorie è Iva Zanicchi.

Al Festival di Sanremo vengono regalati fiori solo alle partecipanti donne?

No, in realtà a partire dal 2021 è cominciata l'usanza di offrire omaggi floreali anche agli artisti uomini.

Chi è stato il partecipante più giovane?

Il concorrente più giovane ad aver preso parte a un Festival nella categoria principale è stato Luis Miguel, che partecipò al Festival di Sanremo 1985 all'età di 14 anni, 9 mesi e 12 giorni.

E quello più anziano?

Tra gli uomini, il più anziano è stato Nicola Arigliano, che nel 2005 gareggiò all'età di 81 anni e 3 mesi.

Chi ha condotto più edizioni consecutive del Festival?

Mike Bongiorno, Pippo Baudo e Amadeus detengono il primato di conduzioni consecutive del Festival, ben 5!

Quanti gruppi musicali hanno vinto il Festival?

Si tratta in tutto di 10 gruppi (tra cui due coppie) che hanno vinto il Festival: dagli Homo Sapiens (nel 1977), fino ai Måneskin (nel 2021).

STORIA

Il Festival della canzone italiana, più comunemente chiamato Festival di Sanremo, si tiene ogni anno in Italia, a Sanremo, a partire dal 1951. Vi hanno preso parte come concorrenti, ospiti o compositori. È considerato uno dei più importanti e longevi festival musicali al mondo. Nel 1932, nel concessionario del locale Casinò municipale, il Napoletano Luigi de Santis organizzò una kermesse natalizia della canzone Napoletana, che si svolse proprio nel salone delle feste del Casinò il 24 Dicembre 1931. Il primo presentatore di Sanremo è stato Nunzio Filogamo, che fu riconfermato anche l'anno seguente, quello ancora successivo e quello dopo ancora...Il Festival di Sanremo nacque per incrementare il turismo nella "stagione morta" (mese di febbraio) nel comune ligure. Gli organizzatori iniziarono a spargere la voce tra le case discografiche per spingerle ad inviare i propri cantanti.

ATTUALITÀ

SANREMO 2024

Il podio

Quest'anno, per la prima volta nella mia vita, ho visto lo spettacolo di Sanremo e devo dire che è stato molto divertente e pieno di sorprese. È stato davvero piacevole ed emozionante da guardare e non riesco ad immaginare quanto lavoro è servito per creare l'effetto wow per noi spettatori.

Iniziamo dal presentatore, Amadeus, dal 2020 padrone di casa indiscusso del Festival dei fiori; non solo conduttore, ma anche direttore artistico molto simpatico. È riuscito ad intrattenere il pubblico in modo davvero divertente. Ma parliamo del motore del festival: la musica e, visto che il festival è pur sempre una gara, vi voglio raccontare la mia sui primi due classificati!

La prima è stata Angelina Mango, la sua canzone si intitola "La Noia", scritta da un'altra artista emergente di questi ultimi anni, cioè Madame!

Angelina è un'artista molto giovane, vincitrice di Sanremo e non solo. Conquistando il primo posto di diritto parteciperà all'Eurovision Song Contest. Una cantante provetta con una voce fantastica, venuta alla ribalta grazie ad un noto talent show, "Amici", ma anche figlia d'arte. La sua mamma, infatti, è Laura Valente, una cantante che sicuramente i nostri genitori e nonni conoscono perché era la voce del gruppo Matia Bazar; più famoso ancora il suo papà, Pino Mango. Proprio durante la serata cover Angelina ha commosso tutti ricordandolo cantando forse la sua canzone più famosa, "La Rondine", esibizione emozionante, specie se pensate che Angelina ha perso il suo papà quando aveva solo 13 anni! Insomma, Angelina è una giovane lucana nata e cresciuta a pane e musica e a Sanremo lo ha mostrato a tutti!

Il secondo classificato è stato Geolier. Non fatevi ingannare dal nome d'arte francese, il suo vero nome è Emanuele Palumbo, 23 anni, napoletano. È un giovane artista rapper che ha spopolato tra i giovani e meno giovani amanti del genere RAP. Il suo album "Il coraggio dei bambini II" è al primo posto tra album più ascoltati del 2023! Nonostante la giovane età vanta collaborazioni importanti, ma la sua particolarità è sicuramente quella di cantare in lingua napoletana. Il suo brano "I p'me, tu p'te" è stata la sua consacrazione ufficiale sulla scena della musica italiana, visto che ora il suo brano è passato anche da tutte le radio nazionali e non. Fin dalle prime serate del Festival è stato molto acclamato anche perché la sua fanbase è fortissima! Un debutto alla grande per Geolier e per il Rap, un genere musicale che spesso i nostri genitori non apprezzano e non capiscono. Una grande occasione per un giovane ragazzo nato e cresciuto nella periferia di Napoli che ha sempre creduto nel suo sogno e alla fine con impegno e determinazione ha dimostrato di potercela fare. Il testo è meno banale di quello che potreste pensare, visto che parla della fine della storia e dell'importanza di accettarla senza rancori.

Ultimo gradino del podio 2024 è stato conquistato da Annalisa, classe 1995. Anche lei inizia ad essere nota dal 2011 dopo aver vinto la decima edizione di "Amici"; negli ultimi anni conquista di diritto il titolo di regina dei tormentoni estivi, visto che molti dei suoi ultimi successi hanno accompagnato le lunghe giornate estive, basti pensare a "Bellissima", "Mon Amour" o "Disco Paradise" insieme a Fedez e Articolo 31. Ma torniamo al Festival, dove con "Sinceramente" si è aggiudicata il terzo posto; il brano ha stabilito il record per il maggior numero di riproduzioni streaming raccolte in 24 ore in territorio italiano su Spotify parte di un artista.

ATTUALITÀ



...e non solo!

Quarto posto Ghali, con la sua “Casa mia” è forse l’artista che più ha fatto parlare di come la musica possa essere uno strumento per manifestare dissenso e solidarietà. Un testo-denuncia per condannare le guerre, in particolare quella che sta accadendo nella striscia di Gaza tra Israele e Palestina. Un argomento lontano a noi bambini, ma che ormai riempie pagine di Internet e giornali. Ghali ha cantato accompagnato da un alieno e con lui ha provato a lanciare il suo messaggio di pace. Nella serata cover le polemiche non sono mancate per la scelta di cantare “Italiano vero” di Toto Cotugno; lui stesso ha raccontato che era la canzone che più spesso cantava per lui la sua mamma. Ghali è un rapper nato a Milano nel 1993 da genitori tunisini, cresciuto nella periferia milanese a Baggio e, come tutti i rapper, usa la musica per raccontare la sua vita, le ingiustizie e i successi che incontra. Inizia la sua carriera in un gruppo musicale, i Troupe D’Elite; l’arresto del padre e i sacrifici della madre sono il carburante della sua musica che lo spingono a farsi conoscere e a collaborazioni importanti nella sfera rapper italiana. A me “Casa mia” è piaciuta moltissimo! E forse la frase che ha fatto più polemica è quella che dovrebbe far più riflettere “Stop al genocidio”: non penso che esista un posto giusto o sbagliato dove chiedere la pace, per questo faccio fatica a capire cosa abbia scatenato le polemiche.

Quinto classificato Irama, nome d’arte di Filippo Maria Fanti, classe 1995. Anche se il successo per lui arriva dopo la diciassettesima edizione di Amici, il cantante ha provato a sfondare nella musica già nel 2016 partecipando a Sanremo giovani; la scelta del suo nome d’arte probabilmente è dovuta ai suoi studi classici. Infatti Irama è l’anagramma del suo secondo nome “Maria” e significa “ritmo” in lingua malese. I successi che lo hanno portato a questa edizione di Sanremo sono tanti, tra cui “Nera” o “No stress” con Rkomi, ma secondo me una delle sue canzoni più belle è “Ovunque sarai” presentata a Sanremo 2022; quest’anno il suo 5° posto lo deve al singolo “Cosa resterà”.

Ad un mese dalla fine del festival forse la classifica dei vincitori si potrebbe riscrivere, perché ci sono tanti pezzi che, nonostante non siano tra i primi 5 classificati, stanno andando fortissimo e ci fanno canticchiare ritornelli a gogo; ecco perché prima di salutavi vogliamo condividere con voi la nostra personale classifica:

CAMILLA	CATERINA	TOMMASO	GIULIA
La Noia di <i>A. Mango</i>	I pm’ tu pt’ di <i>Geolier</i>	Tuta gold di <i>Mahmoud</i>	Tuta gold di <i>Mahmoud</i>
Tuta gold di <i>Mahmoud</i>	Casa Mia di <i>Ghali</i>	Casa Mia di <i>Ghali</i>	I pm’ tu pt’ di <i>Geolier</i>
Casa Mia di <i>Ghali</i>	La Noia di <i>A. Mango</i>	La Noia di <i>A. Mango</i>	Casa Mia di <i>Ghali</i>
Sinceramente di <i>Annalisa</i>	Sinceramente di <i>Annalisa</i>	I pm’ tu pt’ di <i>Geolier</i>	La Noia di <i>A. Mango</i>

CURIOSITÀ

IL FUOCO

di Viola Stagni

Immagina: sei un Homo Erectus, ti stai dedicando alle tue solite occupazioni e ti ritrovi davanti un fulmine o un'eruzione vulcanica.

Sei già spaventato e ti ritrovi pure davanti a qualcosa che emana calore, ma comunque ci puoi vedere attraverso. Non sai che cosa è, quindi, lo tocchi. Ti scotti e chiami i tuoi amici per mostrargli la tua scoperta. Sono sbalorditi!

La tua scoperta diventa famosa e viene usata come una luce, un'arma, una risorsa per cuocere cibi e fondere metalli.

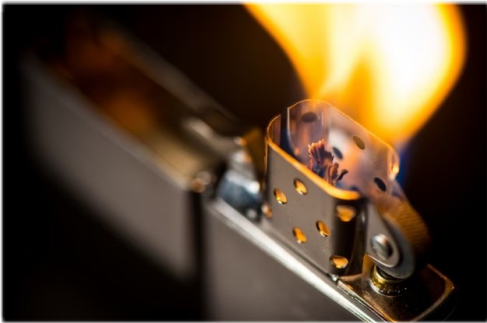
Questo accadde circa tra 2,5 milioni a 120.000 anni fa.

Il fuoco è un effetto del processo chimico-fisico chiamato combustione, che libera gas ed energia sotto forma di calore e luce. Per accendere il fuoco è obbligatorio avere tre componenti diversi, ovvero: combustibile (il materiale che brucia), l'innesco (il calore che eleva la temperatura) e il comburente (l'ossigeno dell'aria).

Esistono un po' di fenomeni naturali "a base di fuoco", ovvero: il vulcano (una montagna con un foro al centro da cui escono rocce liquide e gas), il tornado di fuoco (un tornado con fuoco, gas e aria), la tempesta di fuoco.

In caso di manifestazione di fuoco, per salvarsi bisogna:

- 1) Cercare una via di fuga sicura, attraverso una strada o un corso d'acqua;
- 2) Attraversare il fronte del fuoco dove è meno intenso per passare sul terreno già bruciato;
- 3) Stendersi a terra dove non c'è vegetazione cospargendosi di acqua o coprendosi di terra;
- 4) Chiamare il 112 o il 118, soprattutto nel caso in cui ci siano feriti.



NATURA E ANIMALI

I CAVALLI...PUNTATA 2

di Giulia Castiglione e Caterina Gagliardi

MANTELLI

Il mantello (o manto) è il complesso dei peli che rivestono il cavallo, proteggendolo dagli agenti atmosferici. Il suo colore e disegno è l'elemento tra i più significativi nella distinzione fra di loro. Alcune razze hanno mantelli caratteristici. Ci sono diversi colori base come il baio, il morello e il sauro (ce ne sono molti altri), e solo questi tre mantelli hanno numerose varianti. Una cosa che va chiarita è che il cavallo "bianco" in realtà è grigio. Un cavallo bianco si può distinguere dalla sua cute rosea ed è assente la pigmentazione in pelo; questi cavalli hanno principalmente gli occhi azzurri o marroni. Un altro tratto del mantello dei cavalli è costituito dalle marcature, che sono esclusivamente bianche e possono essere sia sulla testa che sugli arti.

LEZIONI DI EQUITAZIONE

Le lezioni di equitazione sono tutte differenti perché esse avvengono per livelli; io (Caterina) in questo caso sono nel livello avanzato ed ora vi racconterò la mia lezione.

Prima di iniziare una lezione bisogna assicurarsi che il cavallo sia abbastanza tranquillo, solitamente con un po' di passo o un po' di slalom ed esercizi molto semplici.

Dopo aver finito il riscaldamento si inizia il trotto. Dopo aver eseguito il trotto possiamo (finalmente!) iniziare il galoppo, la parte che preferisco. Così si conclude la mia lezione.

MONTA INGLESE

La monta inglese è utilizzata per descrivere una tipologia di equitazione diffusa in tutto il mondo, frutto di una lunga ed affascinante tradizione equestre.

Ora parliamo di alcune attività che si praticano in questa monta. La prima di cui parliamo è il dressage, che consiste nello sfoggio della dolcezza e dell'educazione del proprio

cavallo. Ma è possibile anche dedicarsi ad una gara di salti ostacoli con i propri cavalli.

Infine, per concludere la monta inglese, parliamo di alcuni esercizi praticati attraverso questo stile, come per esempio passo, trotto e galoppo.

MONTA WESTERN

Nella monta americana si praticano diverse gare: il Reining, il Cutting, il Roping, il Western Pleasure e molti altri ancora.

Le razze principalmente scelte per questo sport sono il Quarter Horse, il Paint Horse e l'Appalosa.

I finimenti in questo sport sono molto pesanti e l'abbigliamento è meno formale rispetto alla monta inglese ovvero, Jeans, stivali western, camicia. E, naturalmente, il cappello da Cowboy.

CAVALLI DA RECORD



NATURA E ANIMALI MONDO

I SERPENTI

di Alessandro Testa e Michael Ferrari

Sono certo che conoscete i serpenti, ma quanti ne esistono? Bene, oggi ve ne elencheremo un po'; restate fino alla fine, perché ci saranno anche 2 bonus.

1) Cobra Reale o *Ophiophagus* (nome scientifico): ha un veleno tanto potente che può uccidere un elefante indiano in un morso solo! E ce ne sono 3 tipi: il naja, l'eladidae e il naja-naja.

2) Serpente a sonagli: no, non ha le braccia per suonare le maracas! Si chiama così perché la sua coda emette un suono simile a un sonaglio, in più davanti a lui puoi rimanere paralizzato!

3) Pitone: uccide le vittime stritolandole (come l'anaconda), ma non ha il veleno.

4) Vipera: ha due "alette" in testa per proteggersi dalla pioggia e può uccidere un uomo adulto pur essendo lunga solo 35cm!

5) Boa Constrictor: è molto temuto perché può stritolare le prede (ormai è una moda).

Ed ora i due bonus!

1° bonus = Mamba Nero: no, non è nero, però ha la bocca nera! È il più velenoso e può raggiungere i 20 km orari anche se è lungo un metro!

2° bonus = Titano Boa: è vissuto 60 milioni di anni fa ed è capace di uccidere un T-Rex! Inoltre stritola la preda.

Ora abbiamo finito: se vi è piaciuto, aspettate il prossimo mese per un nuovo articolo.



L'ADIDAS

di Luca Goganau e Giovanni Francalancia

Nel mondo contemporaneo stiamo assistendo a una lotta nell'ambito della moda: la lotta tra Nike e Adidas. Visto che qui su BAMBININFORMA di Nike è già stato realizzato un articolo, tocca all'Adidas.

Adidas è un brand di abbigliamento che ha la sede a Herzogenaurach in Germania.

Le origini dell'azienda risalgono al 1924, quando Adolf Dassler, insieme a suo fratello maggiore Rudolf Dassler, fondò la Gebrüder Dassler Schuhfabrik (fabbrica di scarpe dei fratelli Dassler). Adolf si occupava di fabbricare materialmente le scarpe, mentre Rudolf si occupava della distribuzione e della parte gestionale. L'azienda ottiene subito successo e alle Olimpiadi del 1936 viene sponsorizzato da Jesse Owens.

Ma dopo la Seconda Guerra Mondiale, probabilmente a causa di un bisticcio, i due fratelli si divisero, Rudolf creò la Ruda, che poi nel 1948 ribattezzò in Puma, mentre Adolf creò la Adidas, usando il suo soprannome (Adi) e le prime tre lettere del suo cognome. La marca venne registrata ufficialmente il 18 agosto del 1949.

Le due aziende entrarono subito in rivalità, le città dove c'erano le due sedi si schierarono e, addirittura, le due squadre della città di Herzogenaurach vennero sponsorizzate dalle due aziende: l'ASV Herzogenaurach scelse Adolf, mentre il FC Herzogenaurach scelse Rudolf.

L'Adidas comprò nel 1952 il logo a tre strisce dall'azienda sportiva finlandese Karhu per due bottiglie di whisky e 1600€. In seguito venne sostituito nel 1971 dal logo a trifoglio, che durò fino 1997, quando l'azienda presentò l'attuale logo a tre barre. Questa è la vecchia storia dell'Adidas, dico vecchia perché la nuova storia è ancora in corso e la stiamo vivendo anche oggi.

MONDO

L'EVOLUZIONE DEL LOGO ADIDAS



1924 - 1931



1931 - 1938



1938 - 1949



1949 - 1950



1950 - 1971

1967 - now



1971 - 1997



1991 - now



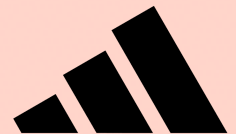
2001 - now



2002 - 2022



2005 - 2021



2022 - now

MONDO

LA LEGAMI VISTA DA NOI...PUNTATA 1

di Chiara Frattini, Jacqueline De Lorenzi e Fiammetta Trovati



Cari lettori, oggi vi parliamo degli oggetti più belli realizzati da LEGAMI. Questa azienda firma diversi prodotti: la cancelleria e i trucchi, ad esempio, ma oggi approfondiremo la cancelleria.

LE GOMME

Le gomme Legami sono fantasiose e di solito strambe.

Sono di diverso tipo:

- le gomme rossetto
- le gomme animale
- le gomme dentro ai distributori
- le gomme a forma di latte

Le gomme rossetto

Le gomme rossetto possono essere profumate al gusto vaniglia, fragola, ecc... ma non si usano per le labbra, ma per cancellare.

Le gomme animale e pianta

Le gomme animale sono a forma di gatto, cane, dinosauro, panda, koala, invece quelle a forma di pianta per ora sono a forma di cactus.

Le gomme dentro ai distributori

Le gomme dentro ai distributori sono dentro a mini distributori di caramelle e per ora sono a tema San Valentino.

Le gomme a forma di latte

Le gomme a forma di latte hanno il contenitore e profumano all'uva, alla fragola e alla vaniglia.

LE COLLE

Le colle legami sono di due tipi: le colle normali e le colle a nastro.

Le colle normali

Le colle normali sono colorate e ha forma di unicorno, panda, ecc...

Le colle a nastro

Le colle a nastro possono essere usate per chiudere le lettere, ma possono anche incollare le schede di scuola.



MONDO

LE PENNE

Le penne legami sono di diverso tipo e tantissime.

Oggi vi parlerò di alcuni tipi di penne.

Prima di iniziare vi rivelo una caratteristica particolare, cioè che ogni penna ha sempre una frase stampata, per esempio "be curious". Iniziamo!

Le penne gel cancellabile con tappo a forma di faccia di animale

Queste penne hanno come caratteristica il tappo perché, ha il musino degli animali. Sono ricaricabili e scrivono con un colore specifico, per esempio:

- penna giraffa, panda, gatto, astronauta e cane arancione scrivono nero;
- penna orso scrive rosso;
- penna squalo, elefante e lama scrivono blu;
- penna dinosauro scrive verde;
- penna unicorno e maiale scrivono rosa;
- penna pianta scrive verde acqua;
- penna leone scrive arancione;
- penna coniglio scrive viola.

Penne gel con animaletto che si può togliere

Sono delle semplici penne gel e la loro caratteristica principale è rappresentata dagli animaletti, che volendo si possono togliere. Ecco degli esempi:

- penna con gattino scrive rosa;
- penna con bradipo scrive blu;
- penna con panda scrive nero;
- penna con orso scrive rosso;
- penna con koala scrive verde.

Penne a due colori

Queste penne hanno due colori diversi e per fare uscire la punta si devono schiacciare le orecchie o "l'accessorio" posto sulla sommità. Ecco alcuni esempi:

- penna spazio scrive blu e rosso;
- penna koala scrive blu e verde;
- penna unicorno scrive rosa e verde acqua;
- penna panda e flamingo scrivono rosa e nero;
- penna lama scrive rosa ed azzurro.



ENTERTAINMENT

MANGA E ANIME

di Giulia Castiglione

Cari lettori, oggi voglio parlarvi di qualcosa tipico del Giappone e conosciuto in tutto il mondo: I manga e gli anime! Gli anime sono la versione animata dei manga e questi ultimi vengono scritti e disegnati dal Mangaka e i loro aiutanti. Come premessa, dovete sapere che si esistono diversi tipi di manga/anime: quelli più family-friendly e quelli che non lo sono per niente. La maggior parte degli anime e manga più conosciuti non sono particolarmente adatti a persone più sensibili o bambini più piccoli.

A partire dagli anni '50 è diventato uno dei settori principali dell'industria editoriale giapponese. Sono principalmente stampati in bianco o nero, con alcune immagini a colori. Ora vi parlerò di alcuni manga/anime che apprezzo:

DRAGON BALL

È un manga scritto e disegnato da Akira Toriyama, purtroppo morto l'1 marzo di quest'anno, lasciando domande sul futuro del manga. Questo manga racconta delle avventure del protagonista Son-Goku dall'infanzia fino all'età adulta. Esistono inoltre diverse serie di Dragonball, come Dragonball Z e Dragonball GT (non canonico). Presenta un gran numero di pianeti abitati e di extraterrestri, ma il luogo principale è la Terra.

Se volete leggere Dragonball vi consiglio di cominciare dalla primissima serie, dove si raccontano le avventure di Goku quando era solo un bambino. Se volete continuare poi dovete vedere Dragonball Z con le sue 4 saghe principali, che in ordine di successione sono: la saga dei sayan, la namecc saga, la saga degli androidi e infine la saga di majin buu.

Infine ci sono la penultima serie di Dragonball: Dragonball Super, che a mio parere è la più noiosa in quanto ripetitiva, e l'ultima serie: Dragonball Super Super Hero. Molti manga diversi hanno preso ispirazione dalle trasformazioni di Dragonball. La morte di Akira Toriyama ha segnato i cuori di molti fan e molte personalità importanti nel mondo dell'intrattenimento, che hanno reso omaggio al celebre mangaka, come Masashi Kishimoto, creatore di Naruto. Anche nel mondo dello sport ci sono stati degli addii: in Marocco, ad esempio, i tifosi del Wydad hanno formato l'immagine di Goku con le loro maglie e molte altre personalità hanno scritto un pensiero o mandato delle foto sui loro profili social.

Grazie Akira Toriyama per averci dato quest'opera magnifica.

POKÉMON

È stato creato nel 1996 da Satoshi Tajiri. La storia è concentrata sulle creature immaginarie chiamate "pokémon", che possono essere catturate, allenate e fatte combattere per divertimento. Oltre alle lotte ci sono anche valori come l'amicizia

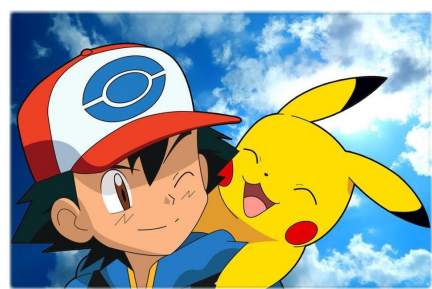
ENTERTAINMENT

tra Pokémon e allenatore. Il nome viene da "Pocket Monster" ("mostri tascabili").

Il protagonista della prima saga di Pokémon è Ash Ketchum, un ragazzo di Biancavilla con il sogno di diventare un maestro di Pokémon, ovvero il maggior grado di allenatore di Pokémon. Come primo Pokémon gli viene consegnato Pikachu, un Pokémon-topo molto indipendente all'inizio, ma un vero amico per tutta le serie.

Le serie esistenti tuttora sulla storia di Ash sono 6, divise in 22 stagioni, composte a loro volta dai 34 agli 83 episodi (personalmente la mia preferita è quella svolta a Kalos). Purtroppo da poco (circa 3 mesi) è finita questa storica serie, ma ne è iniziata un'altra: dopo la lunghissima storia di Ash (26 anni!) arriva Pokémon Horizons!

Gli allenatori protagonisti di questa nuova serie sono Liko e Roy.



I CARTONI ANIMATI

di Gianpaolo Barrella, Jacopo Ferrario, Miriam Tiso e Viola Zanotta

I cartoni animati sono sempre stati amati dai bambini. Ma voi sapete quali sono i 10 cartoni i più visti di sempre? I cartoni più visti sono: Spongebob, Dragoball Z, I Fflinstones, I Griffin, Scoobie Doo, Tom e Jerry, Willy il Coyote, I Simpson e Topolino.

Cari lettori, ora faremo un sondaggio tra i bambini, chiedendo loro i cartoni che preferiscono. Le domande saranno:

- 1) Qual è il tuo cartone preferito?
- 2) Perché ti piace questo cartone?
- 3) Quale personaggio vorresti essere nel cartone?



ENTERTAINMENT



1C

Ginevra:

Dragonball; è divertente; Goku.

Filippo:

Paw Patrol; perché salvano la città dal crimine; Zuma.

1B

Giorgia

Barbie; è divertente; Barbie.

Giacomo

Alvin and the chikmunks; è divertente; Alvin.

1A

Fatima

Bluey; è divertente; Bingo.

Giacomo

Curioso come George; è divertente; George.

2C

Azzurra

Pòkemon; perché mi piacciono i Pòkemon; Mimykiu.

Luca

Batweels; è divertente; Robin.

2B

Maddalena

La bella addormentata; perché c'è una principessa, Aurora.

Alessandro

Lego Ninjago, perché ci sono i ninja, il ninja verde.

2A

Mattia

Power Rangers; vederli trasformare in ninja; rosso.

Camilla

Barbie; è divertente; Barbie.

3C

Eleonora

Gabby e la casa delle bambole; è divertente; Gabby.

Leonardo

Avengers; perché vivono delle avventure; Iron Man.

3B

Maria Ferndanda

Craig; è divertente; Craig.

Blu

Looney tunes; fa ridere; Duffy duck.

3A

Enrico

Teen Titans; perché è divertente; Beast Boy.

Gaia

Tom and Jerry; fanno ridere; Jerry.

4C

Anna

Il barbiere pasticcere; perché fa le acconciature; Choco.

Nicolò

Pòkemon; perché mi piacciono gli animali; Ash.

4B

Diana

A tutto reality; perché è divertente, Corty.

Francesca

I Puffi; perché è avventuroso; Puffetta.

4A

Gioia

Elemental; perché è fantastico; Ember.

Francesca KC agente segreto; perché fanno le spie; KC.

5C

Giulia

Indiana Jones; avventuroso; Jones.

Giovanni

Lo straordinario mondo di Gumball; è divertente; Richard.

5B

Emma

Henry Danger; per sentimenti e azione; Paper.

Carlo

Il fantastico mondo di Gumball; è divertente; Darwin.

5A

Olivia

Super chicche; perché è pieno di azioni e ci sono colpi di scena; Molly.

Federica

Green house Academy; è intelligente e pieno di colpi di sorprese; Eily.



Scuola Primaria
"Maria Ausiliatrice"
San Donato Milanese

Anno Scolastico 2023/2024

BAMBINIINFORMA

Direttori

PAOLO GENNARI
ANTONELLA MARTINO

In Redazione

GIANPAOLO BARRELLA
PIETRO BERTI
GIULIA CASTIGLIONE
JACQUELINE DE LORENZI
MICHAEL FERRARI
JACOPO LUCA FERRARIO
GIOVANNI FRANCALANCIA
CHIARA FRATTINI
CATERINA GAGLIARDI
SASHA MATTEO GANDINI
CAMILLA GITTARDI
LUCA ANDREI GOGANAU
EMMA HEBA
TOMMASO INGLESE
FILIPPO MARINONI
BEATRICE MORALES
LORENZO PUZZIFERRI
VIOLA STAGNI
ALESSANDRO TESTA
MIRIAM TISO
FIAMMETTA TROVATI
KAREN WAHOR
VIOLA MARIA ZANOTTA



24

SOMMARIO

NUMERO 5

EDITORIALE	pag. 2
LA SCUOLA	pag. 3
ATTUALITA'	pag. 12
CURIOSITA'	pag. 15
NATURA E ANIMALI	pag. 16
NATURA E ANIMALI/MONDO	pag. 17
MONDO	pag. 18
ENTERTAINMENT	pag. 21



RESTA IN CONTATTO CON NOI:

sito internet www.mariausiliatrice.it
e-mail gioralino@mariausiliatrice.it
blog ragazzinforma.com
instagram [sma_sandonato](https://www.instagram.com/sma_sandonato)
facebook [SMASanDonatoMse](https://www.facebook.com/SMASanDonatoMse)